

Applausi e commozione: il Campetto per Paul è realtà

Pubblicato: Domenica 2 Luglio 2017



Una giornata davvero speciale, come avevano promesso gli organizzatori, quella di **sabato 1 luglio al Centro Campus** di Varese. Il playground più famoso della città ha ospitato la manifestazione in memoria di **Paolo “Paul” Talamoni**, il 18enne cestista scomparso lo scorso febbraio al termine di una lunga lotta con una malattia.

A onorare Paul, ad abbracciare genitori e parenti, ad applaudire **l’inaugurazione di una targa e di un murale** a lui dedicato, sono arrivati davvero in tanti. Un centinaio i giocatori che si sono alternati sotto canestro e che hanno partecipato a una **spettacolare gara del tiro da tre punti**, tante altre le persone che, almeno per qualche minuto, hanno voluto essere presenti all’impianto di Masnago.

Tra gli altri, hanno fatto capolino anche il capitano della Openjobmetis **Giancarlo Ferrero** (che ha giocato qualche partita), il team manager Max Ferraiuolo e l’assistente allenatore Matteo Jemoli. Ma stilare un elenco è davvero riduttivo in questo caso, perché di **volti, noti e meno noti, del mondo del basket** locale ce n’erano tanti come si vede nella foto di gruppo, scattata al momento dell’intitolazione ufficiale del campetto a Paolo.

«Giornate come queste non possono far tornare Paolo tra noi, **ma aiutano a sopportare il dolore per la sua mancanza**. Vi ringrazio tutti a nome della nostra famiglia: dai “cinque dell’Ave Maria” che hanno messo in piedi questa giornata a tutti voi che avete partecipato» ha detto al microfono il papà di Paul, **Beppe Talamoni**, che ha riallacciato le “scarpe alte” per l’occasione, scendendo in campo durante il “cinque contro cinque” che ha animato l’intero pomeriggio.

«A pochi chilometri da qui sta diluviando, **sul cielo del Campus invece splende il sole**, e noi sappiamo chi ce lo sta mandando – ha detto invece Andrea Tavian, del gruppo degli organizzatori – Siete intervenuti in tanti: all’inizio temevamo che avanzassero le magliette che avevamo stampato per l’occasione, invece ce ne sarebbero servite ancora di più».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it